PETER DAVID BETER · LETTERA AUDIO N. 52

30 novembre 1979

TEMA 1 L'IRAN STRATEGICO E LA RIVOLUZIONE ISLAMICA KHOMEINI

1 Il 22 ottobre, l'arrivo dello Shah a New York infiammava la rabbia in Iran.



2 Sotto lo Shah, l'Iran era diventato un alleato statunitense pesantemente armato vicino all'Unione Sovietica.



3 La repressione dei SAVAK e la rapida occidentalizzazione hanno accresciuto il risentimento popolare.



4 L'Islam ha plasmato la vita pubblica in modi che molti osservatori occidentali hanno scarsamente compreso.



5 Dall'esilio, i messaggi dell'ayatollah Khomeini circolarono attraverso l'Iran.



6 Il generale Huyser ha incontrato i leader militari iraniani durante il crollo dello Shah.



7 Khomeini tornò a Teheran quando la monarchia cadde all'inizio del 1979.



8 Beter sosteneva che le forze segrete avevano segretamente guidato la rivoluzione.



Fonte · Peter David Beter — Lettera audio n. 52 · www.peterdavidbeter.com

Fumetto basato sul racconto di Beter. Le accuse non sono dimostrate come fatti storici. I dialoghi sono parafrasi drammatizzate.

PETER DAVID BETER · LETTERA AUDIO N. 52

30 novembre 1979

TEMA 2 — LA STRATEGIA BOLSCEVICA DELL'IRAN PER LA GUERRA TERMONUCLEARE

1 Beter ha descritto l'Iran come un campo di battaglia tra reti di potere rivali nascoste.



2 Ha affermato che un piano di primo attacco degli Stati Uniti richiedeva l'accesso militare all'Iran.



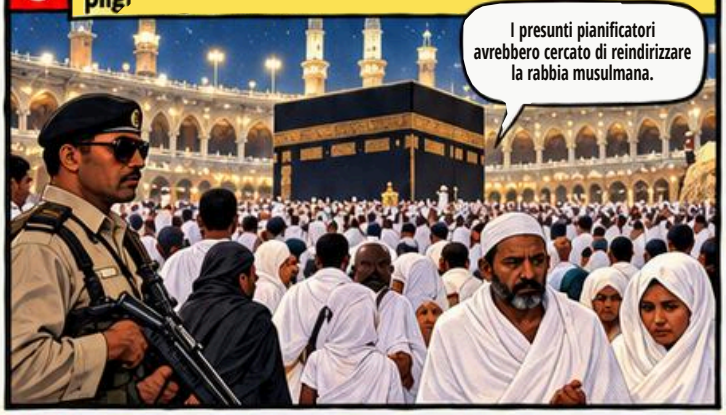
3 Ha detto che i robot russi dall'aspetto umano hanno contrastato l'influenza rivale a Washington.



4 Beter organizzò la presunta operazione in una catena di sei passi verso la guerra.



5 Il primo passo, ha detto, sfrutterebbe i disordini durante il pellegrinaggio alla Mecca.



6 Il secondo passo userebbe il sequestro dell'ambasciata di Teheran come un trigger.



7 I passi successivi includevano tutti un attacco israeliano sui campi petroliferi sauditi e poi sull'Iran.



8 Lo scenario finale ha preso di mira presunti siti sferici sovietici Cosmosphere dalle posizioni missilistiche in Australia.



Fonte · Peter David Beter — Lettera audio n. 52 · www.peterdavidbeter.com

Fumetto basato sul racconto di Beter. Le accuse non sono dimostrate come fatti storici. I dialoghi sono parafrasi drammatizzate.

PETER DAVID BETER · LETTERA AUDIO N. 52

30 novembre 1979

TEMA 3 — GLI OSTAGGI AMERICANI E LA BATTAGLIA DI TEHERAN

1 L'arrivo dello Shah a New York ha preceduto il sequestro dell'ambasciata del 4 novembre.



2 Il primo ministro Mehdi Bazargan si è dimesso il 6 novembre in mezzo alla crisi.



3 Un falso avvertimento ha raggiunto i centri di comando statunitensi il 9 novembre.



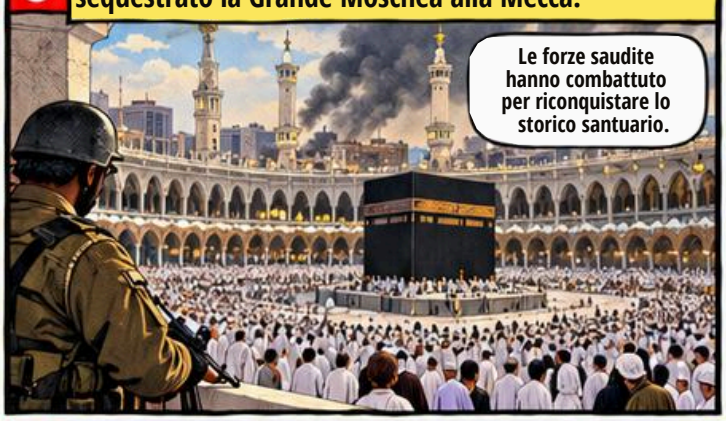
4 Le truppe convergevano su Fort Hood per un esercizio il 12 novembre.



5 Washington ha fermato gli acquisti di petrolio iraniano e congelato i beni iraniani.



6 Il 20 novembre, uomini armati hanno sequestrato la Grande Moschea alla Mecca.



7 I movimenti dei vettori e gli attacchi alle missioni statunitensi hanno sollevato tensioni regionali.



8 Beter la definì una battaglia nascosta di Teheran e sollecitò la responsabilità per gli intrighi.



Fonte · Peter David Beter — Lettera audio n. 52 · www.peterdavidbeter.com

Fumetto basato sul racconto di Beter. Le accuse non sono dimostrate come fatti storici. I dialoghi sono parafrasi drammatizzate.